



# **ASL**Carbonia

***RIFERIMENTI E ISTRUZIONI PER UNA CORRETTA  
COMPILAZIONE DELLA SCHEDA ISTAT AI FINI DELLA  
IDONEA CODIFICA DELLE CAUSE DI MORTE***

***Documento destinato ai Medici di Medicina Generale, Medici di  
Continuità Assistenziale, Medici Ospedalieri e Necroscopi***



### **La scheda Istat**

La scheda di morte Istat è un documento sanitario ufficiale basato su uno standard internazionale raccomandato dall'OMS e recepito dai singoli paesi con adattamenti nazionali, in modo da garantire la comparabilità delle informazioni raccolte per monitorare gli effetti sanitari da un punto di vista epidemiologico e statistico.

La statistica annuale sulle cause di morte rappresenta la principale fonte esaustiva delle informazioni epidemiologiche del Paese. La conoscenza di come avviene il decesso è infatti un utile supporto per conoscere lo stato di salute di una popolazione.

Il medico certificatore, pertanto, non svolge soltanto un atto amministrativo necessario alla sepoltura del suo assistito, ma offre un servizio alla collettività riportando dati che potranno avere ripercussioni sugli investimenti in sanità pubblica, nell'interesse di tutta la popolazione. I dati riportati dal medico rappresentano la migliore opinione medica possibile, con le informazioni disponibili; risulta pertanto fondamentale assicurare una corretta compilazione dei certificati. Questo rappresenta il primo di una serie di processi necessari all'attribuzione della **Causa Iniziale di Morte** e su cui si baseranno i confronti delle cause di morte, nel tempo e nello spazio.

La scheda di rilevazione è composta da due parti:

**la parte A** "sanitaria" da compilarsi a cura del medico curante o necroscopo;

**la parte B** "demosociale" da compilarsi a cura dell'ufficiale di stato civile.

Tutti i modelli sono corredati, sul retro, sia di istruzioni per la corretta compilazione a cura del medico, sia dell'elenco dei codici degli stati esteri da utilizzare eventualmente dall'ufficiale di stato civile per le località di nascita e di residenza e per il Paese di cittadinanza della persona deceduta.

### **Constatazione (o diagnosi) di morte.**

La constatazione (o diagnosi) di morte avviene tramite l'emissione, da parte di un medico, di un referto nel quale si dichiara che la persona, verso la quale si è prestata la propria assistenza, anche se in maniera occasionale, è deceduta. Fatto salvo di casi particolari, quali decapitazione, maciullamento o lesioni chiaramente incompatibili con la vita, la persona deve essere considerata ancora vivente e quindi bisognosa di assistenza sanitaria fino al momento della diagnosi di decesso; qualunque medico a cui venga richiesto un intervento di carattere sanitario è tenuto a prestare la propria opera, indipendentemente



dagli orari e dagli obblighi lavorativi, contrattuali o convenzionali.

La constatazione di morte rientra negli obblighi generali di chiunque eserciti la professione medica; questo comporta implicazioni legali nel caso di omissioni.

**La diagnosi di morte non deve essere confusa con la dichiarazione di morte o avviso di morte.**

Questa infatti è di competenza di congiunti, conviventi o direttori di struttura (nei casi di decesso in ospedale o RSA e istituti di ricovero), volti a comunicare all'ufficiale di stato civile l'avvenuto decesso.

L'**accertamento** di morte deve essere effettuato attraverso la verifica dei parametri vitali: cardiocircolatorio, respiratorio e neurologico e va effettuato dal medico ospedaliero a ciò delegato nel caso che la morte sia avvenuta all'interno di una struttura ospedaliera, mentre, negli altri casi, a uno dei medici necroscopi incaricati dall'azienda sanitaria. Al fine di evitare casi di morte apparente la legge dispone che l' accertamento della realtà della morte vada sempre effettuata non prima della quindicesima e non oltre la trentesima ora dal decesso e la sepoltura deve avvenire dopo 24 o 48 ore, salvo casi particolari. La **certificazione della realtà della morte** costituisce atto pubblico, in quanto redatto da un pubblico ufficiale. Le ASL, da parte loro, sono obbligate ad istituire un servizio di Medicina Necroscopica attivo in ogni momento.

### **Normative inerenti la compilazione**

La scheda ISTAT è redatta dal medico curante o dal medico necroscopo dipendente della ASL nei casi previsti, nel periodo tra il decesso ed il funerale.

L'attuale scheda ISTAT dovrebbe essere compilata entro le ventiquattro ore dalla constatazione del decesso sul modello originale (predisposto dall'ISTAT, reperibile presso i Comuni) ai sensi dell'art. 1 del Dpr 285 del 1990.

Nei giorni prefestivi e festivi, quando il medico di medicina generale non è in servizio, il certificato ISTAT deve essere compilato dal medico che certifichi l'avvenuto decesso ovvero medici di continuità assistenziale o medico necroscopo. Nei giorni lavorativi, in assenza del medico curante titolare, il medico sostituto assume tutte le funzioni del titolare e pertanto, sulla base della visita della salma e della scheda anamnestica del defunto, è legittimato a compilare in vece del curante, anche la scheda ISTAT. Se il medico sostituto ritiene di non avere sufficienti elementi di giudizio può effettuare una richiesta motivata di riscontro diagnostico.



La scheda è stata modificata nel 2011 per uniformarsi alla normativa europea, le modifiche più rilevanti riguardano la parte sanitaria. È stato predisposto un unico riquadro per l'inserimento della sequenza morbosa che ha portato al decesso, sia da cause naturali che esterne; inoltre il quesito riservato ai decessi da accidente da trasporto è stato strutturato in modo da ottenere informazioni più specifiche sull'incidente. Tutti i sanitari interessati, pubblici e privati, sono tenuti a fornire con scienza e coscienza i dati contenuti nel modulo di rilevazione, ai sensi dell'art. 7 del dlgs 322 del 1989 e del dpr 14/7/2004. Coloro che volutamente omettono o rilasciano dichiarazioni mendaci e/o incomplete incorrono nelle sanzioni previste dall'art. 11 del dlgs 322/89.

L'art. 1 del Regolamento di Polizia Mortuaria (DPR 285/1990) recita che “i medici, ... debbono per ogni caso di morte di persona da loro assistita denunciare al sindaco la malattia che, a loro giudizio, ne sarebbe stata la causa.” Tale denuncia deve essere effettuata entro le 24 ore dall'accertamento del decesso su apposita scheda Istat.

È possibile individuare quattro tipologie di decessi: in abitazione in presenza o meno di assistenza medica, decesso in luogo pubblico e decesso in struttura sanitaria.

L'art. 2.3 della circolare esplicativa del Ministero della Sanità n° 24 del 1993 chiarisce che: “L'assistenza medica è da intendersi come conoscenza da parte del medico curante del decorso della malattia, indipendentemente dal fatto che il medico abbia o meno presenziato al decesso”. Il medico curante è identificato prevalentemente come il Medico di Medicina Generale.

### **Decesso in abitazione privata con assistenza medica.**

La constatazione di decesso e l'eventuale certificato per trasferimento salma sono redatti da qualunque medico che viene chiamato dai parenti dopo il decesso (medico di famiglia, guardia medica, medico del 118, etc.).

La denuncia di morte (scheda ISTAT) viene compilata solitamente dal medico di assistenza primaria nei giorni e negli orari previsti dalla convenzione (ore 8 – 20 nei giorni feriali) entro il limite di 24 ore imposto dalla legge. Durante il fine settimana e i giorni festivi il MMG può sospendere le attività assistenziali e correlate, non sussistendo in tal caso alcun obbligo giuridico di presenza o di disponibilità al fine di compilazione della scheda. In caso di decesso in tale intervallo critico la compilazione della scheda Istat potrebbe essere



demandabile ad altri sanitari (medici di Continuità Assistenziale o necroscopi) che, attraverso cartelle cliniche cartacee o informatizzate o esaustive relazioni sanitarie, ritenessero soddisfatti i requisiti conoscitivi necessari alla definizione della causa di morte.

Qualora persista, per il medico certificatore, il dubbio sulla causa di morte, la compilazione viene ad essere subordinata ad accertamenti (tipicamente il riscontro diagnostico).

Da quanto detto sopra deriva l'utilità (anche se non l'obbligo giuridico) che il medico di famiglia, nel mantenimento della dignità del suo ruolo e al fine di evitare inutili sofferenze ai familiari del deceduto, intervenga se possibile per la compilazione del Certificato ISTAT, anche nelle infrequenti occasioni in cui non ne sarebbe obbligato.

Poiché spesso il Medico Curante è oggetto di pressioni da parte dei familiari o degli operatori delle agenzie funebri, finalizzate a far compilare immediatamente, sempre e comunque il modulo, si ritiene utile ricordare che qualora in scienza e coscienza il Medico Curante non sia in grado di indicare la malattia che, a suo giudizio, sarebbe stata la causa di morte (o comunque nei casi in cui sussiste un dubbio sulle cause di morte), può richiedere un accertamento per riscontro diagnostico al quale può opportunamente assistere, così come previsto dal vigente regolamento di polizia mortuaria. In alternativa Il Curante potrebbe organizzare, nei casi di morte prevedibile, modalità alternative di assistenza indicando ad es. ai familiari altri medici che, potendosi qualificare come curanti in base ai criteri esposti sopra, possano essere legittimati a risolvere il caso. Potrebbe altrimenti lasciare esaurienti consegne al sostituto o esaustiva documentazione informativa al domicilio del paziente in condizioni critiche, ad uso del necroscopo, nell'ottica non dell'imposizione ma di una utile collaborazione professionale.

### **Decesso in abitazione privata senza assistenza medica.**

Ribadendo che per il legislatore l'assistenza medica al decesso è da intendersi come conoscenza da parte del medico curante del decorso della malattia, indipendentemente dal fatto che il medico abbia o meno presenziato al decesso, in assenza di assistenza medica (eventualità abbastanza rara), sarà il medico necroscopo a compilare la Scheda ISTAT. Nel caso di persone decedute senza assistenza sanitaria o in caso di incertezza sulle cause di morte, anche da parte del MMG, si ricorre al riscontro diagnostico.

### **Decesso in luogo pubblico.**

I sanitari del 118 o della guardia medica provvederanno a constatare il decesso, a inviare

**SERVIZIO IGIENE E SANITÀ PUBBLICA**  
**Dipartimento di Prevenzione**  
**Asl 7 Carbonia**

la salma nell'obitorio del comune per il riscontro diagnostico laddove ritenuto necessario. Chi effettua il riscontro compila la scheda Istat con la relativa causa di morte. Eventualmente il medico curante potrà intervenire, ove avvisato, e se a conoscenza della patologia che ha determinato il decesso, evitando il riscontro e provvedendo direttamente alla compilazione della scheda Istat.

**Decesso in struttura sanitaria.**

Il direttore o un suo delegato trasmette l'"avviso di morte" all'Ufficiale di Stato Civile e si interesserà dell'accertamento necroscopico attraverso un medico a ciò preposto che compilerà la scheda Istat.

## Compilazione scheda ISTAT.

Il medico deve indicare chiaramente la data e l'ora presunta del decesso e il luogo scrivendo in stampatello con penna ad inchiostro nero o blu e apponendo firma e timbro.

Nella parte A della scheda ISTAT vi sono campi per i quali è richiesta la compilazione per qualsiasi decesso:

- Luogo del decesso (1. Abitazione, 2. Istituto di cura (pubblico-privato-accreditato), 3. Hospice, 4. Struttura residenziale o socio-assistenziale, 5. Altro (specificare);
- Provincia, Comune e ASL di decesso;
- Riscontro diagnostico;
- Data di compilazione;
- Ruolo del medico certificatore (1. MMG o PLS, 2. Necroscopo, 3. Medico ospedaliero, 4. Medico legale, 5. Altro medico);
- Firma e timbro del medico o della struttura.

Nel quesito 4 Parte I è richiesto di indicare la **sequenza di eventi morbosi** che ha portato al decesso.

La **causa iniziale** è la patologia o traumatismo/avvelenamento che ha dato inizio alla sequenza.

La causa iniziale deve essere **unica**.

Nel caso di più sequenze morbose, al medico è chiesto di **indicare una sola**, quella a suo giudizio più rilevante.

Le righe **2, 3 e 4** del quesito 4 parte I, sono opzionali, possono anche non essere compilate.

Non devono essere riportate indicazioni che sono equivalenti alla constatazione di decesso (morte cerebrale, arresto cardiaco, arresto respiratorio...).

Eventuali altri stati morbosi rilevanti vanno riportati al quesito 4 Parte II.

Per i decessi da traumatismo/avvelenamento è necessario compilare anche:

Il **quesito 5** (circostanza che ha dato origine alle lesioni indicate nel quesito 4). La causa esterna, ovvero la causa che ha provocato il traumatismo o l'avvelenamento indicato al

quesito 4, ai fini di sanità pubblica è considerata l'informazione più importante, tanto che nelle attuali statistiche di mortalità per causa i decessi da causa violenta vengono riportati per tipo di causa esterna e non per tipo di lesione. Al medico certificatore è richiesto di soffermarsi particolarmente su questo quesito e di cercare di fornire una descrizione dettagliata:

Il **quesito 6** (Modalità del traumatismo/avvelenamento)

Il **quesito 8** (Data dell'accidente, suicidio, omicidio)

Il **quesito 9** (luogo dell'accidente, infortunio, suicidio, omicidio)

Nel caso di decesso da incidente stradale nel nuovo modello di scheda ISTAT è richiesta la compilazione delle informazioni al quesito 7:

7.1 Mezzo di trasporto della vittima

7.2 Ruolo della vittima

7.3 Tipo di incidente

7.4 In caso di scontro indicare l'oggetto.

### **Indicazioni specifiche: tumori.**

Quando la causa di morte è un tumore, per una corretta classificazione è importante che dalla scheda di morte possano essere individuati i seguenti elementi:

- la sede primitiva; se la sede primitiva non è nota, è utile che ciò sia chiaramente indicato nella scheda di morte;
- il comportamento biologico;
- la morfologia;
- specificare se maligno o benigno o dal comportamento incerto, se non implicito nel termine (es. Glioma);
- la/le sedi di metastasi: il termine "metastatico" o "metastatizzato" sono fonte di ambiguità; quindi nel riportare le metastasi indicare se sono "verso" o "provenienti da" una sede;
- Evitare l'uso di terminologia aspecifica (carcinomatosi);
- Nel caso di leucemie specificare il tipo(es. Mieloide, linfatica, etc) e se acuta, subacuta o cronica.



Come riportare i tumori:

esempio 1

1. carcinoma della testa del pancreas 4 mesi
2. ostruzione di dotto biliare 1 mese
3. insufficienza epatica 15 giorni

esempio 2

1. carcinoma spinocellulare operato del labbro inferiore 3 anni
2. metastasi alla mandibola e mascella 2 mesi
3. cachessia neoplastica 10 giorni

### **Indicazioni specifiche: malattie del sistema cardiocircolatorio.**

Indicare

- eziologia della malattia (es. cardiopatia ischemica; cardiopatia reumatica)
- sito, se è localizzato (es. infarto miocardico acuto transmurale della parete posteriore)
- se la malattia è acuta o cronica
- tempo intercorso tra l'insorgenza della malattia e la morte

I termini Scompenso cardiaco, Cardiopatia dilatativa, Insufficienza cardiovascolare sono considerati come indicativi di condizioni morbose più specifiche che è opportuno indicare (es. cardiopatia ischemica, malattia valvolare, cardiomiopatie primitive...)

Di seguito il modello della schede attualmente in uso differenziate per età: nel primo anno di vita (mod. D4 bis) e oltre il primo anno di vita (mod. D4).

**Sul retro della scheda sono riportate le istruzioni dettagliate per la compilazione ma è disponibile anche una brochure contenente istruzioni chiare ed esempi scaricabile dal sito aziendale e da quello ISTAT:**

<http://www.istat.it/stumenti/rispondenti/indagini/ini/infomorte>



ATTENZIONE SCHEDA UNIFICATA: INDICARE IL SESSO  
Per una corretta compilazione leggere le ISTRUZIONI SUL RETRO della scheda  
SCRIVERE IN STAMPATELLO



SCHEDA DI MORTE OLTRE IL 1° ANNO DI VITA

ATTENZIONE SCHEDA UNIFICATA: INDICARE IL SESSO  
ISTAT MODELLO DA - Ediz. 2015  
COPIA PER L'ASL

PARTE A - A CURA DEL MEDICO		PARTE B - A CURA DELL'UFFICIALE DI STATO CIVILE (controllare ed eventualmente correggere cognome e nome)											
<p>MASCHIO <input type="checkbox"/></p> <p>FEMMINA <input type="checkbox"/> Cognome e nome della persona defunta _____</p>		<p>MASCHIO <input type="checkbox"/></p> <p>FEMMINA <input type="checkbox"/></p> <p>_____</p> <p>CODICE FISCALE della defunta _____</p>											
<p>1. Luogo del decesso</p> <p>Territoio in cui è avvenuto il decesso _____</p> <p>Abitazione _____ 1 Istituto di cure (pubblico - privato - accreditato) _____ 2 Hospital _____ 3 Struttura residenziale o socio-assistenziale _____ 4 Istituto di pena _____ 5 Altro (specificare) _____ 6</p> <p>Comune _____ Provincia _____ Codice ASL _____</p>		<p>2. Riascontro diagnostico</p> <p>È stato richiesto? <input type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Causa iniziale (secondo ICD-10) _____</p> <table border="1"> <tr><td>I</td><td>XXX</td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr><td>XX</td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table>		I	XXX				XX				
I	XXX												
XX													
<p>3. Stato di gravidanza della deceduta negli ultimi 12 mesi di vita</p> <p>Nessuna gravidanza... 1 <input type="checkbox"/> Morte in gravidanza... 2 <input type="checkbox"/> Morte entro 42 giorni dall'evento della gravidanza... 3 <input type="checkbox"/> Morte tra 42 giorni e 1 anno dall'evento della gravidanza... 4 <input type="checkbox"/> Informazione sconosciuta... 5 <input type="checkbox"/></p>		<p>Atto di morte</p> <p>Numero _____</p> <p>Parte 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> Serie 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/></p> <p>Stagioni comuni che presentano una suddivisione del territorio in circoscrizioni Ufficio di stato civile _____ Circoscrizione _____</p> <p>DECOMUNICAZIONI DI COMUNE E PROVINCIA</p> <p>Comune _____ Provincia _____</p>											
<p>4. Parte I CAUSA DI MORTE: sequenza di condizioni morbose o traumatiche o avvelenamenti che ha condotto a morte - in presenza di più sequenze scegliere la più rilevante</p> <p>Causa iniziale. Scegliere la SOLA patologia o condizione o lesione che ha dato inizio alla sequenza.</p> <p>1 _____ anni o mesi o giorni</p> <p>2 _____ che ha eventualmente causato _____ anni o mesi o giorni</p> <p>EVENTUALI condizioni o complicazioni che determinano la sequenza che ha portato a morte.</p> <p>3 _____ che ha eventualmente causato _____ anni o mesi o giorni</p> <p>4 _____ che ha eventualmente causato _____ anni o mesi o giorni</p> <p>Tempo intercorso tra l'insorgenza della Causa indicata e la morte _____</p>		<p>5. Professione</p> <p>9. Condizione professionale o non professionale</p> <p>Occupato... 1 <input type="checkbox"/> Disoccupato... 2 <input type="checkbox"/> In cerca di prima occupazione... 3 <input type="checkbox"/> Ritirato dal lavoro... 4 <input type="checkbox"/> Casalingo... 5 <input type="checkbox"/> Studente... 6 <input type="checkbox"/> Inabile al lavoro... 7 <input type="checkbox"/> Altro (compreso servizio di leva o servizio civile)... 8 <input type="checkbox"/></p>											
<p>4. Parte II Altri stati morbosi rilevanti - Indicare altre malattie o condizioni morbose o lesioni escluse dalle sequenze riportate nel questo 4. Parte I, ma che hanno contribuito al decesso.</p> <p>_____ anni o mesi o giorni</p> <p>_____ anni o mesi o giorni</p> <p>_____ anni o mesi o giorni</p>		<p>10. Posizione nella professione</p> <p>Se impiegato o dipendente indicare il codice ISTAT 1 a 2</p> <p>Per lavoratori/lavoratrici autonomi</p> <p>Imprenditore/imprenditrice o libero professionista... 1 <input type="checkbox"/> Lavoratore/lavoratrice in proprio o coadiuvante... 2 <input type="checkbox"/> Altro... 3 <input type="checkbox"/></p> <p>Per lavoratori/lavoratrici dipendenti</p> <p>Dirigente o direttore... 4 <input type="checkbox"/> Impiegato o intermedio... 5 <input type="checkbox"/> Operatore o assimilato... 6 <input type="checkbox"/> Altro (apprendista, lav. a domicilio, ecc.)... 7 <input type="checkbox"/></p>											
<p>N.B. I QUESITI 5-9 DEVONO ESSERE COMPLETATI SOLO IN CASO DI MORTE DA TRAUMATISMO/AVVELENAMENTO (anche con informazioni riferite)</p>													
<p>5. Circoanza che ha dato origine al traumatismo/avvelenamento indicato in 4. Parte I (es. caduta da scala o pioli, impiccamento, fucilata, ecc.)</p> <p>_____</p>		<p>6. Residenza</p> <p>Stesso Comune di morte _____ 1 Altro Comune _____ 2 _____ (specificare comune e provincia) (comuni) (prov.) Stato Estero _____ 3 _____ (specificare stato estero)</p>											
<p>6. Modalità del traumatismo/avvelenamento</p> <p>Accidentale (per un evento da sequenza)... 1 <input type="checkbox"/> Suicidio... 2 <input type="checkbox"/> Omicidio... 3 <input type="checkbox"/></p> <p>6.1 Infortunio sul lavoro 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/></p>		<p>7. Grado di istruzione</p> <p>Laurea _____ 1 <input type="checkbox"/> Diploma universitario o laurea breve _____ 2 <input type="checkbox"/> Diploma di scuola media superiore _____ 3 <input type="checkbox"/> Licenza di scuola media inferiore _____ 4 <input type="checkbox"/> Licenza elementare o nessun titolo _____ 5 <input type="checkbox"/></p>											
<p>7. In caso di incidente da trasporto specificare anche</p> <p>7.1 Mezzo di trasporto della vittima al momento dell'incidente (se pedone scrivere "a piedi")</p> <p>_____</p> <p>7.2 Flusso della vittima</p> <p>Pedone... 1 <input type="checkbox"/> Guidatore... 2 <input type="checkbox"/> Passeggero... 3 <input type="checkbox"/> Persona intenta nel salire o nello scendere dal veicolo... 4 <input type="checkbox"/></p> <p>7.3 Tipo di incidente (es. investimento, scontro, ribaltamento, ecc.)</p> <p>_____</p> <p>7.4 In caso di scontro indicare l'oggetto (es. alberi, motociclista, autobus, etc.) In caso di investimento indicare il veicolo coinvolto (es. treno, autobus, trattore etc.)</p> <p>_____</p>		<p>8. Data dell'incidente, infortunio, suicidio, omicidio</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>											
<p>8. Luogo dell'incidente, infortunio, suicidio, omicidio</p> <p>Casa _____ 1 <input type="checkbox"/> Istituzione collettiva _____ 2 <input type="checkbox"/> Scuola, istituzioni della pubblica amministrazione _____ 3 <input type="checkbox"/> Luogo dedicato ad attività sportive _____ 4 <input type="checkbox"/> Strada e via _____ 5 <input type="checkbox"/> Luogo di commercio e servizio _____ 6 <input type="checkbox"/> Aree industriali e di costruzione _____ 7 <input type="checkbox"/> Azienda agricola _____ 8 <input type="checkbox"/> Altri luoghi (specificare) _____ 9 <input type="checkbox"/></p>		<p>11. Ramo di attività economica</p> <p>Se impiegato o dipendente indicare il codice ISTAT 1 a 2</p> <p>Agricoltura, caccia e pesca... 1 <input type="checkbox"/> Industria... 2 <input type="checkbox"/> Commercio, pubblici servizi, alberghi... 3 <input type="checkbox"/> Pubblica amministrazione e servizi pubblici... 4 <input type="checkbox"/> Altri servizi privati... 5 <input type="checkbox"/></p>											
<p>Dichiaro che le cause della morte secondo scienza e coscienza, sono quelle da me soprindicate (nome e cognome in stampatello)</p> <p>MMG o PLS... 1 <input type="checkbox"/> Necroscopo... 2 <input type="checkbox"/> Medico ospedaliero... 3 <input type="checkbox"/> Medico legale... 4 <input type="checkbox"/> Altro medico... 5 <input type="checkbox"/></p> <p>Timbro e telefono del medico o della struttura</p> <p>_____</p> <p>_____</p>		<p>12. Cittadinanza</p> <p>Italiana _____ 1 <input type="checkbox"/> Per nascita _____ 1 <input type="checkbox"/> Acquisita _____ 2 <input type="checkbox"/> Storiana _____ 3 <input type="checkbox"/> _____ (specificare stato estero) Non conosciuta _____ 4 <input type="checkbox"/></p>											
<p>Data _____ Firma _____</p>		<p>Timbro _____</p> <p>Firma e recapiti dell'Ufficiale dello Stato Civile</p> <p>_____</p> <p>Tel. _____ E-mail _____</p>											

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA PARTE "A", RELATIVA ALLE CAUSE DI MORTE, NELLE SCHEDE DI MORTE OLTRE IL 1° ANNO DI VITA (MOD. ISTAT D/A - EDIZIONE 2015).**

LA COMPILAZIONE NEL FORMERIS INFORMAZIONI SULLA CAUSA DI MORTE È RIPORTARE PER LA CORRETTA IMPOSTAZIONE DI PROGRAMMI SANITARI A MEDIO-LUNGO TERMINE FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO DELLA SALUTE PUBBLICA. LE INFORMAZIONI SULLA CAUSA DI MORTE DEVONO BASARSI SULLA MIGLIOR OPINIONE MEDICA POSSIBILE.

- Compilare attentamente LEGGIBILE ed indicare tutto.
- Il medico che ha letto e compilato la scheda di morte (parte "A") deve indicare il cognome, nome, sesso o (dato fondamentale, poiché dal 2011 non ci sono più schede di colore celeste per i maschi e rosa per le femmine), età compiuta, il luogo ed il sesso (questo 1), se è stato richiesto un ricambio di diagnosi (questo 2) e le informazioni circa la Provincia, il Comune, il luogo e la ASL dove è avvenuto il decesso. Nel caso di decesso in istituto si chiede di compilare il questo 3 relativo allo stato di gravità e anch'esse sconosciute al momento dell'compilazione della scheda di morte.

**COME RIPORTARE LA CAUSA DI MORTE?**

- Riportare negli appositi spazi ogni lesione, malattia o stato morboso che abbia avuto rilevanza nel contribuire al decesso dell'individuo. Una condizione può essere riportata come "probabile" se non diagnosticata in modo certo. Evitare di riportare sintomi e segni. Se si ritiene che l'abuso di sostanze stupefacenti, di alcool o di tabacco, di cui è nota l'implicazione causale-effetto abbia contribuito al decesso, ciò deve essere riportato ove più opportuno. Nel questo 4 parte II le parti II vanno sempre riportate negli appositi spazi I negli istanze con l'insorgenza di ciascuna causa indicata e la morte, in anni approssimativi (questo 5) e in questo spazio non va assolutamente indicata la data di insorgenza della patologia. Indicare anche se l'informazione è approssimativa, NON LASCIARE IN BIANCO.

**IL QUESTO 4 È DIVISO IN DUE PARTI CHE HANNO DIFFERENTI FUNZIONI.**

Nella parte I va identificata e riportata una sola sequenza di condizioni morbose, lesioni o avvenimenti o traumi, che ha condotto direttamente a morte. Quando si ritiene che il decesso si è dovuto a più sequenze morbose, riportare la più rilevante. Una sequenza è considerata come se è ripetibile la causalità fra le condizioni riportate (e le date sono quindi dall'apri meno alla più recente). Non è necessario compilare tutte le righe da 1 a 4. Nel caso, infatti, di sequenze più brevi di quelle possibili previste nel modello, compilare solo le righe necessarie.

- Righe 1, riportare la causa della CAUSA INIZIALE, ovvero la sola patologia o lesione o traumaismo individuale come quella che ha dato origine alla sequenza di patologie o lesioni o traumi che ha portato alla morte.
- Righe 2, 3 e 4, riportare, se presenti, le cosiddette CAUSE INTERMEDIE o complicazioni della malattia indicata alla riga 1. Ripetibile la causa sequenza causale e temporale e riportare nell'ultima riga utilizzata la cosiddetta CAUSA TERMINALE. Per cause terminali si intende la condizione morbosa che ha direttamente provocato la morte (per es.: emorragia intracraniale, aneurisma della aorta, insufficienza cardiaca, insufficienza renale, ecc.).

Se non è stata identificata una causa iniziale di morte, è buona norma riportare alla riga 1, la dicitura "CAUSA NATURALE INDETERMINATA"; e nelle righe successive le cause intermedie e terminali concluse. Ciò consente di comprendere che non vi è stata svolta od omissione nell'compilazione della scheda di morte.

Nella parte II vanno riportate esclusivamente alle stati morbosi o lesioni rilevanti che NON fanno parte della sequenza riportata in parte I, ma che hanno, nell'opinione del medico, contribuito al decesso.

- Possono essere indicate fino a tre malattie o traumi con le rispettive date (e l'insorgenza) di decesso. La finalità del questo 4 parte II è quella di fornire ai lettori informazioni sul quadro morboso dell'individuo al momento del decesso, sia che questo sia avvenuto per cause naturali che per cause esterne.

**IN CASO DI MORTE DA TRAUMA, ESSO O ANALIZZAMENTO DEVONO ESSERE COMPILATI ANCHE I QUESTI DA 5 A 9.**

- Questo 5: riportare le circostanze ed il mezzo o modo col quale la lesione è stata determinata. Ad esempio, se si ritiene che la morte sia provocata da armi, oggetti, mezzi meccanici, cadute, scatenate chimiche, termici, ecc. Indicare con precisione il mezzo e le circostanze che ha causato la lesione. NON LASCIARE IN BIANCO perché questa informazione è fondamentale per le statistiche di mortalità per cause esterne.
- Questo 6: riportare le modalità del decesso. Se viene SCMPRESI in caso di traumi o avvelenamento, ed una sola, delle tre modalità previste. Nel caso di morte accidentale, nel questo 6 si riporta se si tratta di infortunio avvenuto durante un'attività lavorativa o meno. Se viene SCMPRESI una delle due modalità previste.
- Questo 7: riportare nel caso di incidenti di strada, il mezzo in uso e la vittima (questi 7.1 e 7.2); il tipo di incidente (colisione, ribaltamento, atterraggio, ecc.) (questo 7.3); nel caso di scoppio o infortunio, l'oggetto con cui è avvenuto lo scoppio o il veicolo che ha investito il decesso (questo 7.4).
- Questo 8 e 9: riportare l'ora, la data ed il luogo in cui è avvenuto l'accidente, infortunio, scoppio o omicidio.

<b>Esempio 1</b> - Questo 4 parte I 1 Adenocarcinoma primitivo lobo inferiore polmone 2 Adenocarcinoma secondario del fegato 3 Carcinoma metastatico 4	3 anni 1 anno 10 giorni	- Q5 Sclerodermite su superficie glabrosa - Q6 Accidentale - Q8 1 Infortunio sul lavoro No - Q8 (Specificare ora, giorno, mese, anno dall'accadimento) - Q9 Autunno autunno
<b>Esempio 2</b> - Questo 4 parte II 1 Frattura testa femore 2 Embolia polmonare 3 4	10 anni 1 giorno	<b>Esempio 3</b> - Questo 4 parte I 1 Frattura base cranio 2 Emorragia cerebrale 3 4 - Questo 4 parte II Emil prognosico lobo emorragico - Q5 Automobile accidentato contro muro - Q6 Accidentale - Q8 1 Infortunio sul lavoro No - Q7 1 Automobile - Q7.2 Guidatore - Q7.3 Scoppio - Q7.4 Muro - Q8 (Specificare ora, giorno, mese, anno dall'accadimento) - Q9 Stadio
<b>Esempio 3</b> - Questo 4 parte II 1 Frattura base cranio 2 Emorragia cerebrale 3 4	1 giorno 0 giorni	
<b>Esempio 4</b> - Questo 4 parte II 1 Frattura testa femore 2 Embolia polmonare 3 4	1 mese 1 giorno	
<b>Esempio 5</b> - Questo 4 parte II 1 Sindrome bipolare 2 Distimia tipo 2 (sequa)	15 anni 35 anni 8 anni	

LA DEDICAZIONE DI UN RIGOROSO REGISTRO CURANTE O ALTRO MEDICO INCARICATO SECONDO QUANTO PREVISTO LA NORMATIVA IN VIGENTE, RIPORTARE LA DATA DI COMPILAZIONE, IL TEMPO CON IL NUMERO TELEFONICO O IL NUMERO O DELLA STRUTTURA DI RICESSIONE O CURA E LA PERMANENZA LEGGIBILE DEL MEDICO CHE HA COMPILATO LA SCHEDA DI MORTE. SE DURANTE LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI MORTE SI OTTENGONO LE INFORMAZIONI, AD SOGGIORNO TRAMITE RICESSIONE RICHIESTA, CHE INDICAZIONE O INDICAZIONE CON CERTIFICAZIONE LA CAUSA INIZIALE DI MORTE O IL TIPO DI LESIONE RESPONSABILE DELLA MORTE, QUANTO VANTO TEMPORANEA O TEMPORANEA ALLA ASL DI COMPILAZIONE.

Ulteriori informazioni in [http://www.istat.it/it/informazioni/per-i-rispondenti/elenco-delle-rilevazioni-sulla-voce "Salute e sanità" >> "Cause di morte"](http://www.istat.it/it/informazioni/per-i-rispondenti/elenco-delle-rilevazioni-sulla-voce-Salute-e-sanita->-Cause-di-morte)

**CODICI DELLE CITTADINANZE E DEGLI STATI ESTERI**

<b>EUROPA</b> UE (Unione Europea) Austria Belgio Cipro Ceca, Rep. Danimca Egitto Francia Germania Grecia Irlanda Lituania Lussemburgo Malesia Paesi Bassi Polonia Portogallo Regno Unito Romania Slovacchia Slovenia Spagna Svezia Ungheria	240 241 242 243 244 245 246 247 248 249 250 251 252 253 254 255 256 257 258 259 260 261 262 263 264 265 266 267 268 269 270 271 272 273 274 275 276 277 278 279 280 281 282 283 284 285 286 287 288 289 290 291 292 293 294 295 296 297 298 299 300 301 302 303 304 305 306 307 308 309 310 311 312 313 314 315 316 317 318 319 320 321 322 323 324 325 326 327 328 329 330 331 332 333 334 335 336 337 338 339 340 341 342 343 344 345 346 347 348 349 350 351 352 353 354 355 356 357 358 359 360 361 362 363 364 365 366 367 368 369 370 371 372 373 374 375 376 377 378 379 380 381 382 383 384 385 386 387 388 389 390 391 392 393 394 395 396 397 398 399 400 401 402 403 404 405 406 407 408 409 410 411 412 413 414 415 416 417 418 419 420 421 422 423 424 425 426 427 428 429 430 431 432 433 434 435 436 437 438 439 440 441 442 443 444 445 446 447 448 449 450 451 452 453 454 455 456 457 458 459 460 461 462 463 464 465 466 467 468 469 470 471 472 473 474 475 476 477 478 479 480 481 482 483 484 485 486 487 488 489 490 491 492 493 494 495 496 497 498 499 500 501 502 503 504 505 506 507 508 509 510 511 512 513 514 515 516 517 518 519 520 521 522 523 524 525 526 527 528 529 530 531 532 533 534 535 536 537 538 539 540 541 542 543 544 545 546 547 548 549 550 551 552 553 554 555 556 557 558 559 560 561 562 563 564 565 566 567 568 569 570 571 572 573 574 575 576 577 578 579 580 581 582 583 584 585 586 587 588 589 590 591 592 593 594 595 596 597 598 599 600 601 602 603 604 605 606 607 608 609 610 611 612 613 614 615 616 617 618 619 620 621 622 623 624 625 626 627 628 629 630 631 632 633 634 635 636 637 638 639 640 641 642 643 644 645 646 647 648 649 650 651 652 653 654 655 656 657 658 659 660 661 662 663 664 665 666 667 668 669 670 671 672 673 674 675 676 677 678 679 680 681 682 683 684 685 686 687 688 689 690 691 692 693 694 695 696 697 698 699 700 701 702 703 704 705 706 707 708 709 710 711 712 713 714 715 716 717 718 719 720 721 722 723 724 725 726 727 728 729 730 731 732 733 734 735 736 737 738 739 740 741 742 743 744 745 746 747 748 749 750 751 752 753 754 755 756 757 758 759 760 761 762 763 764 765 766 767 768 769 770 771 772 773 774 775 776 777 778 779 780 781 782 783 784 785 786 787 788 789 790 791 792 793 794 795 796 797 798 799 800 801 802 803 804 805 806 807 808 809 810 811 812 813 814 815 816 817 818 819 820 821 822 823 824 825 826 827 828 829 830 831 832 833 834 835 836 837 838 839 840 841 842 843 844 845 846 847 848 849 850 851 852 853 854 855 856 857 858 859 860 861 862 863 864 865 866 867 868 869 870 871 872 873 874 875 876 877 878 879 880 881 882 883 884 885 886 887 888 889 890 891 892 893 894 895 896 897 898 899 900 901 902 903 904 905 906 907 908 909 910 911 912 913 914 915 916 917 918 919 920 921 922 923 924 925 926 927 928 929 930 931 932 933 934 935 936 937 938 939 940 941 942 943 944 945 946 947 948 949 950 951 952 953 954 955 956 957 958 959 960 961 962 963 964 965 966 967 968 969 970 971 972 973 974 975 976 977 978 979 980 981 982 983 984 985 986 987 988 989 990 991 992 993 994 995 996 997 998 999 1000
---	--

**INFORMAZIONE INDIRIZZI CAUSE DI MORTE SEGRETO STATISTICO, TUTELA DELLA RISERVATEZZA E DIRITTI DEGLI INTERESSATI**

Il medico che accerta il decesso, ai sensi del RID, n. 1056/1994 e del DPR, n. 282/1980, deve denunciare al Sindaco la causa della morte utilizzando l'apposita scheda di morte definita dal Ministero della Salute (insieme con l'attestato di morte) e la scheda di morte ha esclusivamente finalità sanitarie, epidemiologiche e statistiche. Ai sensi dell'art. 1 comma 7 del DPR, n. 282/1980 copia della scheda di morte deve essere inviata, entro trenta giorni, dal comune ove è avvenuto il decesso alla unità sanitaria locale nel cui territorio detto comune è compreso. I dati contenuti nella scheda di morte sono utilizzati dall'istat per l'esecuzione della rilevazione sulla causa di morte censuale nel Programma statistico nazionale 2011-2013 - Aggiornamento 2015 (cod. 87-00060) - prorogato dal decreto legge 21 agosto 2015, n. 101 convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2015, n. 125, del Programma statistico nazionale 2014-2016 e del Programma statistico nazionale 2014-2016 - Aggiornamento 2015-2016, entrambi in corso di approvazione. Il Programma statistico nazionale in vigore è consultabile sul sito dell'istat all'indirizzo <http://www.istat.it/it/infomazioni/nazionale-di-statistica/organizzazione/ormativa>. Tali dati, tuttavia, dal segreto statistico o sottoposti alla normativa in materia di protezione dei dati personali, potranno essere utilizzati anche per scopi statistici, esclusivamente per fini statistiche, dell'istat e dagli altri soggetti del Sistema statistico nazionale ad essere comunicati ad Stati in situazione di reciprocità sempre n. 1056/1994 e n. 282/1980. I dati potranno, inoltre, essere comunicati per finalità di ricerca scientifica alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 7 del Codice di deontologia per i trattamenti di dati personali effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale. I mediatori del servizio offrano in forma aggregata, secondo le modalità che rendono non identificabili gli interessati.

L'obbligo di deposito è anche, per i soggetti pubblici, dell'art. 7 del d.lgs. n. 302/1980 e, per i soggetti privati, del DPR 19 luglio 2010. Successivamente alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Programma statistico nazionale 2014-2016 e del relativo Aggiornamento 2015-2016, il medesimo obbligo per i soggetti privati sarà sancito dal decreto di approvazione di base unito e dal collegio unico delle rilevazioni con obbligo di risposta. L'elenco in vigore delle rilevazioni statistiche con obbligo di risposta per i soggetti privati è consultabile sul sito dell'istat all'indirizzo <http://www.istat.it/it/infomazioni/nazionale-di-statistica/organizzazione/ormativa>. L'obbligo si estende anche ai dati sensibili relativi al soggetto deceduto ai sensi del DPR, n. 282/1980. Il responsabile del trattamento statistico dei dati raccolti nell'ambito delle presenti indagini è il Direttore centrale delle statistiche socio-economiche e analitiche dell'istat. Il titolare del trattamento dei dati personali relativi alla rilevazione sulla causa di morte è l'ISTAT - Istituto nazionale di statistica, Via Cesare Balbo 16 - 00194 Roma, responsabile del trattamento, per l'istat, è il Direttore centrale sopra indicato, al quale è possibile rivolgersi anche per quanto riguarda l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui all'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 o per richiedere il nominativo degli altri responsabili.

I dati contenuti nella copia della scheda destinata alla ASL sono da quest'ultima raccolti ai sensi e per le finalità di cui al DPR, n. 282/1980. I dati raccolti dalla ASL potranno essere utilizzati dalla Regione per finalità di programmazione, gestione, controllo e valutazione dell'assistenza sanitaria, per finalità di ricerca scientifica e per l'esecuzione di rilevazioni statistiche, con le garanzie previste dalla normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali (d.lgs. n. 196/2003) o dai regolamenti regionali per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. "Trasferi dei trattamenti dei dati personali sopra indicati sono, rispettivamente, la ASL e la Regione. Il trattamento alla ASL, territorialmente competente è possibile concesso il nominativo di tutti i responsabili del trattamento dei dati personali e le modalità per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui all'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003.

- Principali strumenti normativi:
- Decreto 27 luglio 1994, n. 1056, e successive modificazioni e integrazioni, "Approvazione del testo unico delle leggi sanitarie" - art. 103;
  - Decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1990, n. 286, "Approvazione del regolamento di polizia mortuaria" - art. 1;
  - Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni e integrazioni, "Codice in materia di protezione dei dati personali";
  - Decreto 2008, n. 103000, del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo alle statistiche, compendiate il materiale di natura pubblica e di salute e sicurezza sul luogo di lavoro;
  - Regolamento (UE) 4 aprile 2016, n. 126, della Commissione, recante disposizioni attuative del Regolamento (CE) n. 1380/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle statistiche comunitarie in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro, per quanto riguarda il trattamento di dati e le notizie che sono loro relativi, a norma dell'articolo 7 del decreto legislativo 6 settembre 1995, n. 302 ("Programma statistico nazionale");
  - Decreto del Presidente della Repubblica 17 settembre 2010, n. 156, "Regolamento recante il rinvio dell'istat nazionale di statistica";
  - "Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali e scopi statistici e di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale" (art. 43 del Codice di deontologia e di buona condotta) - d.lgs. 26 giugno 2003, n. 196;
  - Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 marzo 2013, "Programma statistico nazionale 2011-2013 - Aggiornamento 2015" (Supplemento ordinario n. 47 alla Gazzetta Ufficiale 14 giugno 2015 - serie generale - n. 138);
  - Decreto legislativo 28 agosto 2015, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2015, n. 125, "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni" - art. 8 bis, che proroga l'efficacia del DPR n. 21 marzo 2013, "Programma statistico nazionale 2011-2013 - Aggiornamento 2015", e del DPR 19 luglio 2010, relativo all'obbligo di risposta, fino all'entrata in vigore del Programma statistico nazionale 2014-2016 (Gazzetta ufficiale 30 ottobre 2013 - serie generale - n. 254);
  - Regolamenti regionali per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.



**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA PARTE "A", RELATIVA ALLE CAUSE DI MORTE, NELLE SCHEDE DI MORTE NEL 1° ANNO DI VITA (MOD. ISTAT D4 BIS - EDIZIONE 2015)**

L'ACCURATEZZA NEL FORNIRE INFORMAZIONI SULLE CAUSE DI MORTE È IMPORTANTE PER LA CORRETTA IMPIEGAZIONE DI PROGRAMMI SANITARI A MEDIO-LUNGO TERMINE FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO DELLA SALUTE PUBBLICA. LE INFORMAZIONI SULLE CAUSE DI MORTE DEVONO RAPPRESENTARE LA MIGLIORE OPINIONE MEDICA POSSIBILE.

- Completare a stampatello LEGGIBILE con inchiostro nero.
- Il medico è tenuto alla compilazione della parte "A" della scheda di morte. Egli deve indicare il cognome, nome, sesso (dato fondamentale, poiché dal 2011 non si sono più le schede di colore ordinato per i maschi e rosa per le femmine), età compiuta (bilanciando la relativa casella, il luogo del decesso (questo 1), se è stato richiesto un riscontro diagnostico (questo 2) e le informazioni circa la Provincia, il Comune, il luogo e la ASL, dove è avvenuto il decesso. Completare il quesito 3 riportando le informazioni richieste. Per parità si intende il numero di precedenti nati vivi e nati morti della madre del deceduto.

**COME RIPORTARE LE CAUSE DI MORTE?**

- Riportare negli appositi spazi ogni lesione, malattia o stato morboso che abbia avuto rilevanza nel determinare il decesso, incluse le condizioni materne e le complicanze della gravidanza, del travaglio e del parto. Una condizione può essere riportata come "probabile" se non diagnosticata in modo assolutamente certo. Condizioni quali "asfissia" e "prematuro" non dovrebbero essere riportate a meno che esse siano le uniche condizioni note. Se si ritiene che l'abuso materno di sostanze stupefacenti, di alcool o di tabacco, di cui è nota la relazione causa-effetto abbiano contribuito alla morte del bambino, ciò deve essere riportato ove più appropriato. Nel quesito 4 Parte I e Parte II vanno sempre riportati negli appositi spazi i tempi intercorrenti tra l'insorgenza di ciascuna causa indicata e la morte, in mesi oppure giorni oppure ore. In questo spazio non va assolutamente indicata la data di insorgenza della patologia. Indicare anche se l'informazione è approssimativa, **NON LASCIARE IN BIANCO**.

**IL QUESITO 4 È DIVISO IN DUE PARTI CHE HANNO DIFFERENTI FUNZIONI.**

Nella Parte I va identificata la cosiddetta CAUSA INIZIALE, ovvero la sola patologia, malformazione o anomalia congenita o lesione o traumatismo individuale, come quella che ha dato origine alla sequenza di patologie o lesioni o traumatismi che ha portato alla morte. Una sequenza è considerata corretta se è rispettata la causalità fra le condizioni riportate (e le durate o i periodi della più remota alla più recente). Non è necessario compilare tutte le righe da 1 a 4. Nel caso, infatti, di sequenza più breve di quella possibile prevista nel modello, compilare solo le righe necessarie.

- Righe 1: riportare la cosiddetta CAUSA INIZIALE, ovvero la sola patologia, malformazione o anomalia congenita o lesione o traumatismo individuale, come quella che ha dato origine alla sequenza di patologie o lesioni o traumatismi che ha portato alla morte.
- Righe 2, 3 e 4: riportare, se presenti, le cosiddette CAUSE INTERMEDIE o complicazioni della malattia indicata alla riga 1. Rispettare la corretta sequenza causale e temporale e riportare nell'ultima riga utilizzata la cosiddetta CAUSA TERMINALE. Per causa terminale si intende la condizione morbosa che ha direttamente provocato la morte e NON la modalità o il meccanismo di morte (per es.: arresto cardiaco; insufficienza respiratoria, etc.).

Se non è stata identificata una causa iniziale di morte, è buona norma riportare alla riga 1 la dicitura "CAUSA NATURALE INDETERMINATA" e nelle righe successive le cause intermedie e terminali concluse. Ciò consente di comprendere che non vi è stata svista od omissione nella compilazione della scheda di morte.

- Se non è stata identificata una causa iniziale di morte, è buona norma riportare alla riga 1 la dicitura "CAUSA NATURALE INDETERMINATA" e nelle righe successive le cause intermedie e terminali concluse. Ciò consente di comprendere che non vi è stata svista od omissione nella compilazione della scheda di morte.
- Possono essere indicate fino a tre malattie (incluse malformazioni ed anomalie congenite) o traumatismi con le rispettive durate tra l'insorgenza ed il decesso. La finalità del quesito 4, Parte II è quella di fornire ulteriori informazioni sul quadro morboso dell'intera deceduto al momento del decesso, sia che questo sia avvenuto per cause naturali che per cause esterne.

Nella Parte II vanno riportati esclusivamente altri stati morbosi, lesioni rilevanti che NON fanno parte della sequenza riportata in Parte I, ma che hanno, nell'opinione del medico, contribuito al decesso.

- Possono essere indicate fino a tre malattie (incluse malformazioni ed anomalie congenite) o traumatismi con le rispettive durate tra l'insorgenza ed il decesso. La finalità del quesito 4, Parte II è quella di fornire ulteriori informazioni sul quadro morboso dell'intera deceduto al momento del decesso, sia che questo sia avvenuto per cause naturali che per cause esterne.

**IN CASO DI MORTE DA TRAUMATISMO O AVVELENAMENTO DEVONO ESSERE COMPILATE ANCHE LE QUESITI DA 5 A 9**

- Quesito 5: riportare le circostanze ed il mezzo o modo ad quale la lesione è stata determinata. Ad esempio, essa può essere stata provocata da soffocamento da corpo estraneo, armi, oggetti, caduta, sostanze chimiche, farmaci, soc. Indicare con precisione il mezzo e le circostanze che hanno causato la lesione. **NON LASCIARE IN BIANCO** perché questa informazione è fondamentale per le statistiche di mortalità per cause esterne.
- Quesito 6: riportare la modalità del decesso. **Barrare SEMPRE** in caso di traumatismo una, ed una sola, delle due modalità previste.
- Quesito 7: riportare nel caso di incidenti da trasporto, il mezzo e ruolo della vittima (questi 7.1 e 7.2); il tipo di incidente (collisione, ribaltamento, affondamento, etc.) (questo 7.3); nel caso di scoppio o investimento, l'oggetto con cui è avvenuto lo scoppio o il veicolo che ha investito il deceduto (questo 7.4).
- Quesiti 8 e 9: riportare l'orario, la data ed il luogo in cui è avvenuto l'accidente o omicidio.

Esempio 1		Esempio 2	
- Sesso: M	- Età completa: 25 giorni	- Sesso: F	- Età completa: 11 mesi
- Quesito 3 Informazioni rilevanti		- Quesito 3 Informazioni rilevanti	
Peso alla nascita: 1.480 g	Età gestazionale alla nascita: 32 sett.	Peso alla nascita: 3.350 g	Età gestazionale alla nascita: 40 sett.
Parto: 1	Età della madre: 20 anni	Parto: 2	Età della madre: 35 anni
- Quesito 4 Parte I		- Quesito 4 Parte I	
1 Fibrosi cistica	25 giorni	1 Asfissia da corpo estraneo	1 ora
2 Meningite da Escherichia coli	7 giorni	2	
3		3	
4		4	
- Quesito 4 Parte II		- Quesito 4 Parte II	
Prematurità	25 giorni		
Sindrome da malassorbimento	25 giorni	- Quesito 5 Soffocamento da caramella	
Distress respiratorio	25 giorni	- Quesito 6 Accidentale	
		- Quesito 8 (specificare ora, giorno, mese, anno dell'accidente)	
		- Quesito 9 (specificare ora, giorno, mese, anno dell'accidente)	

LA DICHIARAZIONE DEVE ESSERE RESA DAL MEDICO CURANTE O ALTRO MEDICO INCARICATO SECONDO QUANTO PREVEDE LA NORMATIVA VIGENTE. RIPORTARE LA DATA DI COMPILAZIONE, IL TEMPO CON IL NUMERO TELEFONICO DEL MEDICO O DELLA STRUTTURA DI RICOVERO O CURA E LA FIRMA LEGGIBILE DEL MEDICO CHE HA COMPILATO LA SCHEDA DI MORTE. SE DOPO LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI MORTE SI OTTENGONO ULTERIORI INFORMAZIONI, AD OGNI PIÙ TRAMITE RISCONTRO INCROCIANDO, CHE MODIFICANO O DIMINUONO CON CERTIEZZA LA CAUSA INIZIALE DI MORTE O IL TIPO DI LESIONE RESPONSABILE DELLA MORTE, QUESTE VANNO TEMPESTIVAMENTE COMUNICATE ALLA ASL DI COMPETENZA.

Ulteriori informazioni in <http://www.istat.it/it/informazioni/per-i-rispondenti/elenco-delle-rilevazioni> alla voce "Salute e sanità" >> "Cause di morte"

Rubriche print

**CODICI DELLE CITTADINANZE E DEGLI STATI ESTERI**

EUROPA	Stato/Città del Vaticano	Paese	Stato	Paese	Stato
UE (Unione Europea)	240	Saint Kitts e Nevis	446	Parigi	615
Austria	241	Saint Lucia	448	Saint Kitts e Nevis	534
Belgio	242	Saint Vincent e Grenadine	449	Saint Vincent e Grenadine	535
Danimarca	243	Saint Kitts e Nevis	450	Saint Vincent e Grenadine	536
Francia	244	Saint Vincent e Grenadine	451	Saint Vincent e Grenadine	537
Germania	245	Saint Vincent e Grenadine	452	Saint Vincent e Grenadine	538
Italia	246	Saint Vincent e Grenadine	453	Saint Vincent e Grenadine	539
Paesi Bassi	247	Saint Vincent e Grenadine	454	Saint Vincent e Grenadine	540
Portogallo	248	Saint Vincent e Grenadine	455	Saint Vincent e Grenadine	541
Spagna	249	Saint Vincent e Grenadine	456	Saint Vincent e Grenadine	542
Regno Unito	250	Saint Vincent e Grenadine	457	Saint Vincent e Grenadine	543
Stati Uniti	251	Saint Vincent e Grenadine	458	Saint Vincent e Grenadine	544
Svezia	252	Saint Vincent e Grenadine	459	Saint Vincent e Grenadine	545
Svizzera	253	Saint Vincent e Grenadine	460	Saint Vincent e Grenadine	546
Altri paesi europei	254	Saint Vincent e Grenadine	461	Saint Vincent e Grenadine	547
Albania	255	Saint Vincent e Grenadine	462	Saint Vincent e Grenadine	548
Andora	256	Saint Vincent e Grenadine	463	Saint Vincent e Grenadine	549
Bielorussia	257	Saint Vincent e Grenadine	464	Saint Vincent e Grenadine	550
Bulgaria	258	Saint Vincent e Grenadine	465	Saint Vincent e Grenadine	551
Cioma	259	Saint Vincent e Grenadine	466	Saint Vincent e Grenadine	552
Cipro	260	Saint Vincent e Grenadine	467	Saint Vincent e Grenadine	553
Corea	261	Saint Vincent e Grenadine	468	Saint Vincent e Grenadine	554
Cuba	262	Saint Vincent e Grenadine	469	Saint Vincent e Grenadine	555
Cina	263	Saint Vincent e Grenadine	470	Saint Vincent e Grenadine	556
Costa Rica	264	Saint Vincent e Grenadine	471	Saint Vincent e Grenadine	557
Croazia	265	Saint Vincent e Grenadine	472	Saint Vincent e Grenadine	558
Danimarca	266	Saint Vincent e Grenadine	473	Saint Vincent e Grenadine	559
Germania	267	Saint Vincent e Grenadine	474	Saint Vincent e Grenadine	560
Giamaica	268	Saint Vincent e Grenadine	475	Saint Vincent e Grenadine	561
Giappone	269	Saint Vincent e Grenadine	476	Saint Vincent e Grenadine	562
India	270	Saint Vincent e Grenadine	477	Saint Vincent e Grenadine	563
Indonesia	271	Saint Vincent e Grenadine	478	Saint Vincent e Grenadine	564
Iran, Repubblica Islamica del	272	Saint Vincent e Grenadine	479	Saint Vincent e Grenadine	565
Israele	273	Saint Vincent e Grenadine	480	Saint Vincent e Grenadine	566
Italia	274	Saint Vincent e Grenadine	481	Saint Vincent e Grenadine	567
Giamaica	275	Saint Vincent e Grenadine	482	Saint Vincent e Grenadine	568
Giappone	276	Saint Vincent e Grenadine	483	Saint Vincent e Grenadine	569
India	277	Saint Vincent e Grenadine	484	Saint Vincent e Grenadine	570
Indonesia	278	Saint Vincent e Grenadine	485	Saint Vincent e Grenadine	571
Iran, Repubblica Islamica del	279	Saint Vincent e Grenadine	486	Saint Vincent e Grenadine	572
Israele	280	Saint Vincent e Grenadine	487	Saint Vincent e Grenadine	573
Italia	281	Saint Vincent e Grenadine	488	Saint Vincent e Grenadine	574
Giamaica	282	Saint Vincent e Grenadine	489	Saint Vincent e Grenadine	575
Giappone	283	Saint Vincent e Grenadine	490	Saint Vincent e Grenadine	576
India	284	Saint Vincent e Grenadine	491	Saint Vincent e Grenadine	577
Indonesia	285	Saint Vincent e Grenadine	492	Saint Vincent e Grenadine	578
Iran, Repubblica Islamica del	286	Saint Vincent e Grenadine	493	Saint Vincent e Grenadine	579
Israele	287	Saint Vincent e Grenadine	494	Saint Vincent e Grenadine	580
Italia	288	Saint Vincent e Grenadine	495	Saint Vincent e Grenadine	581
Giamaica	289	Saint Vincent e Grenadine	496	Saint Vincent e Grenadine	582
Giappone	290	Saint Vincent e Grenadine	497	Saint Vincent e Grenadine	583
India	291	Saint Vincent e Grenadine	498	Saint Vincent e Grenadine	584
Indonesia	292	Saint Vincent e Grenadine	499	Saint Vincent e Grenadine	585
Iran, Repubblica Islamica del	293	Saint Vincent e Grenadine	500	Saint Vincent e Grenadine	586
Israele	294	Saint Vincent e Grenadine	501	Saint Vincent e Grenadine	587
Italia	295	Saint Vincent e Grenadine	502	Saint Vincent e Grenadine	588
Giamaica	296	Saint Vincent e Grenadine	503	Saint Vincent e Grenadine	589
Giappone	297	Saint Vincent e Grenadine	504	Saint Vincent e Grenadine	590
India	298	Saint Vincent e Grenadine	505	Saint Vincent e Grenadine	591
Indonesia	299	Saint Vincent e Grenadine	506	Saint Vincent e Grenadine	592
Iran, Repubblica Islamica del	300	Saint Vincent e Grenadine	507	Saint Vincent e Grenadine	593
Israele	301	Saint Vincent e Grenadine	508	Saint Vincent e Grenadine	594
Italia	302	Saint Vincent e Grenadine	509	Saint Vincent e Grenadine	595
Giamaica	303	Saint Vincent e Grenadine	510	Saint Vincent e Grenadine	596
Giappone	304	Saint Vincent e Grenadine	511	Saint Vincent e Grenadine	597
India	305	Saint Vincent e Grenadine	512	Saint Vincent e Grenadine	598
Indonesia	306	Saint Vincent e Grenadine	513	Saint Vincent e Grenadine	599
Iran, Repubblica Islamica del	307	Saint Vincent e Grenadine	514	Saint Vincent e Grenadine	600
Israele	308	Saint Vincent e Grenadine	515	Saint Vincent e Grenadine	601
Italia	309	Saint Vincent e Grenadine	516	Saint Vincent e Grenadine	602
Giamaica	310	Saint Vincent e Grenadine	517	Saint Vincent e Grenadine	603
Giappone	311	Saint Vincent e Grenadine	518	Saint Vincent e Grenadine	604
India	312	Saint Vincent e Grenadine	519	Saint Vincent e Grenadine	605
Indonesia	313	Saint Vincent e Grenadine	520	Saint Vincent e Grenadine	606
Iran, Repubblica Islamica del	314	Saint Vincent e Grenadine	521	Saint Vincent e Grenadine	607
Israele	315	Saint Vincent e Grenadine	522	Saint Vincent e Grenadine	608
Italia	316	Saint Vincent e Grenadine	523	Saint Vincent e Grenadine	609
Giamaica	317	Saint Vincent e Grenadine	524	Saint Vincent e Grenadine	610
Giappone	318	Saint Vincent e Grenadine	525	Saint Vincent e Grenadine	611
India	319	Saint Vincent e Grenadine	526	Saint Vincent e Grenadine	612
Indonesia	320	Saint Vincent e Grenadine	527	Saint Vincent e Grenadine	613
Iran, Repubblica Islamica del	321	Saint Vincent e Grenadine	528	Saint Vincent e Grenadine	614
Israele	322	Saint Vincent e Grenadine	529	Saint Vincent e Grenadine	615
Italia	323	Saint Vincent e Grenadine	530	Saint Vincent e Grenadine	616
Giamaica	324	Saint Vincent e Grenadine	531	Saint Vincent e Grenadine	617
Giappone	325	Saint Vincent e Grenadine	532	Saint Vincent e Grenadine	618
India	326	Saint Vincent e Grenadine	533	Saint Vincent e Grenadine	619
Indonesia	327	Saint Vincent e Grenadine	534	Saint Vincent e Grenadine	620
Iran, Repubblica Islamica del	328	Saint Vincent e Grenadine	535	Saint Vincent e Grenadine	621
Israele	329	Saint Vincent e Grenadine	536	Saint Vincent e Grenadine	622
Italia	330	Saint Vincent e Grenadine	537	Saint Vincent e Grenadine	623
Giamaica	331	Saint Vincent e Grenadine	538	Saint Vincent e Grenadine	624
Giappone	332	Saint Vincent e Grenadine	539	Saint Vincent e Grenadine	625
India	333	Saint Vincent e Grenadine	540	Saint Vincent e Grenadine	626
Indonesia	334	Saint Vincent e Grenadine	541	Saint Vincent e Grenadine	627
Iran, Repubblica Islamica del	335	Saint Vincent e Grenadine	542	Saint Vincent e Grenadine	628
Israele	336	Saint Vincent e Grenadine	543	Saint Vincent e Grenadine	629
Italia	337	Saint Vincent e Grenadine	544	Saint Vincent e Grenadine	630
Giamaica	338	Saint Vincent e Grenadine	545	Saint Vincent e Grenadine	631
Giappone	339	Saint Vincent e Grenadine	546	Saint Vincent e Grenadine	632
India	340	Saint Vincent e Grenadine	547	Saint Vincent e Grenadine	633
Indonesia	341	Saint Vincent e Grenadine	548	Saint Vincent e Grenadine	634
Iran, Repubblica Islamica del	342	Saint Vincent e Grenadine	549	Saint Vincent e Grenadine	635
Israele	343	Saint Vincent e Grenadine	550	Saint Vincent e Grenadine	636
Italia	344	Saint Vincent e Grenadine	551	Saint Vincent e Grenadine	637
Giamaica	345	Saint Vincent e Grenadine	552	Saint Vincent e Grenadine	638
Giappone	346	Saint Vincent e Grenadine	553	Saint Vincent e Grenadine	639
India	347	Saint Vincent e Grenadine	554	Saint Vincent e Grenadine	640
Indonesia	348	Saint Vincent e Grenadine	555	Saint Vincent e Grenadine	641
Iran, Repubblica Islamica del	349	Saint Vincent e Grenadine	556	Saint Vincent e Grenadine	642
Israele	350	Saint Vincent e Grenadine	557	Saint Vincent e Grenadine	643
Italia	351	Saint Vincent e Grenadine	558	Saint Vincent e Grenadine	644
Giamaica	352	Saint Vincent e Grenadine	559	Saint Vincent e Grenadine	645
Giappone	353	Saint Vincent e Grenadine	560	Saint Vincent e Grenadine	646
India	354	Saint Vincent e Grenadine	561	Saint Vincent e Grenadine	647
Indonesia	355	Saint Vincent e Grenadine	562	Saint Vincent e Grenadine	648
Iran, Repubblica Islamica del	356	Saint Vincent e Grenadine	563	Saint Vincent e Grenadine	649
Israele	357	Saint Vincent e Grenadine	564	Saint Vincent e Grenadine	650
Italia	358	Saint Vincent e Grenadine	565	Saint Vincent e Grenadine	651
Giamaica	359	Saint Vincent e Grenadine	566	Saint Vincent e Grenadine	652
Giappone	360	Saint Vincent e Grenadine	567	Saint Vincent e Grenadine	653
India	361	Saint Vincent e Grenadine	568	Saint Vincent e Grenadine	654
Indonesia	362	Saint Vincent e Grenadine	569	Saint Vincent e Grenadine	655
Iran, Repubblica Islamica del	363	Saint Vincent e Grenadine	570	Saint Vincent e Grenadine	656
Israele	364	Saint Vincent e Grenadine	571	Saint Vincent e Grenadine	657
Italia	365	Saint Vincent e Grenadine	572	Saint Vincent e Grenadine	658
Giamaica	366	Saint Vincent e Grenadine	573	Saint Vincent e Grenadine	659
Giappone	367	Saint Vincent e Grenadine	574	Saint Vincent e Grenadine	660
India	368	Saint Vincent e Grenadine	575	Saint Vincent e Grenadine	661
Indonesia	369	Saint Vincent e Grenadine	576	Saint Vincent e Grenadine	662
Iran, Repubblica Islamica del	370	Saint Vincent e Grenadine	577	Saint Vincent e Grenadine	663
Israele	371	Saint Vincent e Grenadine	578	Saint Vincent e Grenadine	664
Italia	372	Saint Vincent e Grenadine	579	Saint Vincent e Grenadine	665
Giamaica					

***Riferimenti normativi e bibliografia:***

1. ***Regolamento di Polizia Mortuaria, DPR 285 10 settembre 1990;***
2. ***Circolare esplicativa del Ministero della Sanità n° 24 del 1993;***
3. ***Aspetti clinici e medico legali della morte, ASL Lanciano Vasto Chieti 2014;***
4. ***[www.istat.it](http://www.istat.it)***
5. ***<https://www.istat.it/it/files/2011/01/pieghevole-sulla-certificazione-2016.pdf?title=Decessi+e+cause+di+morte+-+26%2Fapr+2016+-+Pieghevole+sulla+certificazione+2016.pdf>***